



Piazza Affari, tornano le quotazioni

Mercati & Società

La transizione verde stimola l'appetito degli investitori e accelera l'approdo ai listini

Una fiammata da 10 miliardi, per una estate movimentata per la Borsa di Milano

La transizione energetica e la spinta verso il digitale rilanciano le quotazioni in Borsa. Nonostante un periodo caratterizzato da forte incertezza, Piazza Affari porta alla meta l'Ipo di De Nora, che diventa lo sbarco maggiore degli ultimi mesi nei mercati finanziari europei. Il debutto del gruppo specializzato in elettrochimica, tecnologie sostenibili e idrogeno verde è atteso entro fine giugno, la valutazione è compresa tra 2,72 e 3,28 miliardi. Mentre Engineering prepara il ritorno in Borsa per il 2024.

Condina e Festa — alle pagg. 2 e 3

PLENITUDE

La società Eni per gestire rinnovabili e mobilità elettrica

— Servizio a pagina 3

ENERGY VERSO L'EGM

Energy, società veneta attiva nell'offerta di sistemi integrati di accumulo di energia, ha deciso di quotarsi sull'Egm con un'offerta totalmente in aumento per finanziare lo sviluppo e l'accelerazione del piano di crescita. Al 31 dicembre 2021, i ricavi di Energy sono stati pari a euro 51,5 milioni (dai 20,2 del 2020), con un Ebitda di 10,4 milioni (pari al 20% sui ricavi)

Borsa, con la transizione verde fiammata da oltre 10 miliardi

Matricole. L'accoppiata De Nora-Plenitude regala un'estate movimentata a Piazza Affari, ma il listino si mantiene selettivo: nel 2022 attesa per ora la sola Generalfinance, in bilico la quotazione di Epta

Carlo Festa

MILANO

La transizione energetica rilancia le matricole in Borsa in un periodo caratterizzato da forte incertezza e volatilità. In questa situazione, ormai evidente in tutte le piazze continentali, Piazza Affari ha il merito di portare alla meta l'Ipo di De Nora, che diventa (per ora) uno degli sbarchi di maggiori dimensioni degli ultimi mesi nei mercati finanziari europei.

Alla forchetta di prezzo fissata si arriva a una stima di De Nora tra 2,72 e 3,28 miliardi. Se a questa valutazione si aggiunge quella dell'altra grande Ipo in rampa di lancio a Piazza Affari, cioè quella di Plenitude, prevedibile in circa 9 miliardi, si arriva a un bilancio per Piazza Affari di ulteriori 12 miliardi di capitalizzazioni complessive. Si tratta di un dato numerico importante, perché avviene in un periodo

estremamente complesso dal punto di vista macro, a causa della guerra in Ucraina e degli indicatori economici in rapido peggioramento.

L'impressione, tra gli addetti ai lavori, è che i grandi investitori siano diventati molto selettivi e siano pronti a sottoscrivere solo le nuove quotazioni con previsioni di crescita rilevanti. De Nora è una di queste, perché è presente in uno dei settori in prospettiva più interessanti, causa anche la crisi in Ucraina, che è quello della transizione energetica.

De Nora - si veda l'articolo nella pagina accanto - offrirà agli investitori azioni per circa 600 milioni di euro: è rilevante che l'operazione abbia raccolto l'adesione come «corner investor» della famiglia Garrone Mondini di Erg, uno dei pochi casi degli ultimi anni in cui un investitore strategico

entra già in fase di Ipo, ma anche di un investitore più finanziario, come il family office di Ruthi Wertheimer.

Sul tavolo c'è ora l'interesse di numerosi fondi long-only come l'americana Blackrock ed altri. Al lavoro su questo fronte sono Credit Suisse e Goldman Sachs International, che agiscono in qualità di joint global coordinators e joint bookrunners, ma anche BofA Securities, Mediobanca e UniCredit in qualità di joint bookrunners. L'operazione consentirà a De Nora di avere risorse per la crescita, soprattutto in un'area come quella dell'idrogeno, che rappresenta la nuova frontiera.

Archiviato questo sbarco, i riflettori sono pronti per quella che potrebbe essere una delle maggiori Ipo dell'anno, anche a livello europeo: cioè quella di Plenitude, anch'essa at-

Data: 21.06.2022 Pag.: 1,3
Size: 470 cm2 AVE: € 61570.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



tiva nella transizione energetica e destinata agli investitori istituzionali ma anche al retail italiano. In questi giorni verranno prese le decisioni finali sullo sbarco, che nelle intenzioni dovrebbe avvenire a luglio, situazione dei mercati permettendo.

Ma che Piazza Affari sia in questo momento molto selettiva lo dimostrano anche altre quotazioni, di minori dimensioni, ma sicuramente in-

dicative di un trend. Tra queste c'è da ricordare la prossima **Ipo** di General finance, che ha fissato un intervallo di valorizzazione compreso tra 70 milioni e 75 milioni, corrispondente a un minimo di 7,12 euro per azione ed un massimo di 7,63 per azione. General finance, la cui offerta si concluderà il prossimo 23 giugno, opera in un settore anti-ciclico come il factoring e i

finanziamenti alle imprese, area che in un periodo come l'attuale sta creando opportunità di crescita. In bilico, invece, un altro dossier di maggiori dimensioni: Epta.

A ore verranno prese le decisioni finali sullo sbarco della neco Eni, che dovrebbe avvenire nel mese di luglio



Piazza Affari.
Palazzo Mezzanotte a Milano,
sede della Borsa Italiana